

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 29 maggio 2018

*Il dirigente:* POLIZZI

18A04247

DECRETO 29 maggio 2018.

**Modifica al decreto 5 maggio 2015, con il quale il laboratorio ISVEA S.r.l., in Poggibonsi, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2017 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 20 marzo 2017, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni che all'art. 15 prevede per il controllo delle disposizioni e dei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria per la produzione dei prodotti vitivinicoli l'utilizzo di metodi di analisi descritti nella Raccolta dei metodi internazionali d'analisi dei vini e dei mosti dell'OIV;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e in particolare l'art. 80, dove è previsto che la Commissione adotta, ove necessario, atti di esecuzione che stabiliscono i metodi di cui all'art. 75, paragrafo 5, lettera d), per i prodotti elencati nella parte II dell'allegato VII e che tali metodi si basano sui metodi pertinenti raccomanda-

ti e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), a meno che tali metodi siano inefficaci o inadeguati per conseguire l'obiettivo perseguito dall'Unione.

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre che all'art. 80, ultimo comma, prevede che in attesa dell'adozione di tali metodi di esecuzione, i metodi e le regole da utilizzare sono quelli autorizzati dagli Stati membri interessati;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 che all'art. 146 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto 5 maggio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (serie generale) n. 130 dell'8 giugno 2015 con il quale il laboratorio Isvea S.r.l., ubicato in Poggibonsi (Siena), Via Basilicata 1-3 - Località Fosci è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo;

Considerato che il citato laboratorio con nota del 25 maggio 2018 comunica di aver revisionato l'elenco delle prove di analisi;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 17 febbraio 2015 l'accredimento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Considerato che le prove indicate nell'elenco allegato sono metodi di analisi raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Considerato che per le prove, Litio ed esame al microscopio, aspetto del vino e del deposito è stato inserito il metodo previsto dal D.M. 12 marzo 1986 in mancanza di metodi di analisi raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 Accredia è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuta la necessità di sostituire l'elenco delle prove di analisi indicate nell'allegato del decreto 5 maggio 2015;

Decreta:

Art. 1.

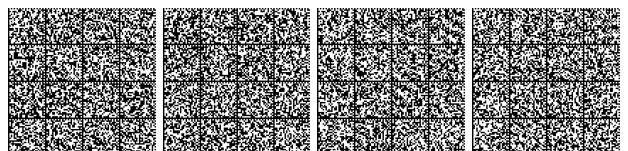
Le prove di analisi di cui all'allegato del decreto 5 maggio 2015 per le quali il laboratorio Isvea S.r.l., ubicato in Poggibonsi (Siena), via Basilicata 1-3 - Località Fosci, è autorizzato, sono sostituite dalle seguenti:



Denominazione della prova	Norma / metodo
Acido D-Malico - D-Malic acid	OIV MA-AS313-12A R2009
Caseina (come allergene), Ovoalbumina (come allergene), Lisozima (come allergene) - Casein (as allergen), Ovoalbumine (as allergen), Lysozyme (as allergen)	OIV MA-AS315-23 R2012
Carbossimetilcellulosa (CMC) - Carboxymethylcellulose (CMC)	OIV MA-AS315-22 R2010
Sovrapressione a 20°C - Overpressure at 20°C	OIV MA-AS314-02 R2003
Litio - Lithium	DM 12/03/1986 Met. XXX
Esame al microscopio, aspetto del vino e del deposito - Microscopic examination, appearance of wine and of deposit	DM 12/03/1986 Met. II
3-Metossi-1,2-Propandiolo, Digliceroli ciclici - 3-Methoxy-1,2-propanediol, Cyclic diglycerols	OIV MA-AS315-15 R2007
Acidità fissa - Fixed acidity	OIV MA-AS313-03 R2009
Acidità totale - Total acidity	OIV MA-AS313-01 R2015 Par 5.2
Acidità volatile - Volatile acidity	OIV MA-AS313-02 R2015
Acido sorbico, Acido benzoico - Sorbic acid, Benzoic acid	OIV MA-AS313-20 R2006
Alcool metilico (metanolo) - Methyl alcohol (Methanol)	OIV MA-AS312-03A R2015
Alluminio, Argento, Arsenico, Cadmio, Cobalto, Litio, Nichel, Piombo - Aluminium, Arsenic, Cadmium, Cobalt, Lead, Lithium, Nickel, Silver	OIV MA-AS323-07 R2010
Biossido di zolfo: anidride solforosa libera, anidride solforosa totale - Sulphur dioxide: free sulphur dioxide, total sulphur dioxide	OIV MA-AS323-04B R2009
Biossido di zolfo: anidride solforosa libera, anidride solforosa totale - Sulphur dioxide: free sulphur dioxide, total sulphur dioxide	OIV MA-AS323-04A R2012
Calcio, Magnesio, Potassio, Sodio - Calcium, Magnesium, Potassium, Sodium	OIV MA-AS322-13 R2013
Ceneri - Ashes	OIV MA-AS2-04 R2009
Cloruri - Chlorides	OIV MA-AS321-02 R2009
Derivati cianici - Cyanide derivatives	OIV MA-AS315-06 R2009
Dietilenglicole (2-Idrossietil etere), Etilenglicole (1,2 Etandiolo), Propilenglicole (1,2 Propandiolo) - Diethylene glycol (2-Hydroxyethyl ether), Ethylene glycol (1,2-Ethandiol), Propylene glycol (1,2-Propanediol)	OIV MA-AS315-09 R2009
Diglucoside malvosidico (ibridi produttori diretti) - Malvidin diglucoside	OIV MA-AS315-03 R2009 Par. 2
Ferro - Iron	OIV MA-AS322-05A R2009
Piombo - Lead	OIV-MA-AS322-12 R2006
Rame - Copper	OIV MA-AS322-06 R2009
Residui di fitofarmaci: Abamectin, Acephate, Acetamiprid, Acetochlor, Aclonifen, Acrinathrin, Alachlor, Aldrin,	OIV MA-AS323-08 R2012



Alloxydim, Alphamethrin (alpha cypermethrin), Ametoctradin, Ametryn, Amisulbrom, Atrazine, Atrazine desethyl, Atrazine desisopropyl, Azinphos ethyl, Azinphos methyl, Azocyclotin, Azoxystrobin, Benalaxyl, Benfluralin, Benomyl, Bentiavalicarb isopropyl, Benzoximate, Benzoylprop ethyl, beta-Cyfluthrin, Bifenazate, Bifenox, Bifenthrin, Bitertanol, Boscalid, Bromacil, Bromophos ethyl, Bromopropylate, Bromuconazole, Bupirimate, Buprofezin, Butachlor, Butylate, Captafol, Captan, Carbaryl, Carbendazim, Carbofuran, Carbophenothion, Carboxin, Carfentrazone ethyl, Chinomethionat, Chlorantraniliprole, Chlorfenapyr, Chlorfenson (chlorfenizon), Chlorfenvinphos, Chlorfluazuron, Chlorothalonil, Chloroxuron, Chlorpropham, Chlorpyrifos ethyl, Chlorpyrifos methyl, Chlorthal-dimethyl (DCPA), Chlorthiamid, Chlozolate, Clethodim, Clofentezine, Clomazone, Clothianidin, Coumaphos, Cyanazine, Cyazofamid, Cycloxydim, Cyflufenamid, Cymoxanil, Cypermethrin, Cyproconazole, Cyprodinil, Deltamethrin, Desmetryn, Dialfos, Diazinon, Dichlobenil, Dichlofenthion, Dichlofluanid, Dichlorvos, Diclobutrazol, Diclofop-methyl, Dicloran, Dicofol, Dieldrin, Diethofencarb, Difenoconazole, Diflovizadin (Flufenzin), Diflubenzuron, Diflufenican, Dimepiperate, Dimethenamid, Dimethoate, Dimethomorph, Diniconazole, Dinitramine, Diphenamid, Diphenylamine, Disulfoton, Ditalimfos, Dithianon, Diuron, DNOC, Dodine, Emamectin benzoate, Endosulfan I, Endosulfan II, Endosulfan sulfate, Endrin, EPN, Esfenvalerate, Etaconazole, Ethalfluralin, Ethion, Ethirimol, Ethofumesate, Ethoprosfos, Etofenprox, Etoxazole, Etridiazole, Etrimpos, Famoxadone, Fenamidone, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazole, Fenhexamid, Fenitrothion, Fenothiocarb, Fenoxycarb, Fenpropathrin, Fenpropidin, Fenpyrazamine, Fenpyroximate, Fenson (fenizon), Fenthion, Fenuron, Fenvalerate, Fipronil, Flazasulfuron, Fluazifop butyl, Fluazinam, Flubendiamide, Flucycloxuron, Flucythrinate, Fludioxonil, Flufenacet, Flufenoxuron, Fluopicolide, Fluopyram, Fluquinconazole, Flusilazole, Flutriafol, Folpet, Folpet (sum of Folpet and Phtalimide expressed as Folpet), Formetanate hydrochloride, Formothion, Furalaxyl, Gibberellic acid, Haloxyfop methyl, Heptachlor, Hexaconazole, Hexythiazox, Imazalil, Imidacloprid, Indoxacarb, Iodofenphos, Iprodione, Iprovalicarb, Isofenphos, Isoproturon, Isoxaben, Isoxaflutole, Kresoxim methyl, lambda-Cyhalothrin, Lenacil, Linuron, Lufenuron, Malaoxon, Malathion, Mandipropamid, MCPA, Mecarbam, Mecoprop, Mefempyr diethyl, Mepanipyrim,



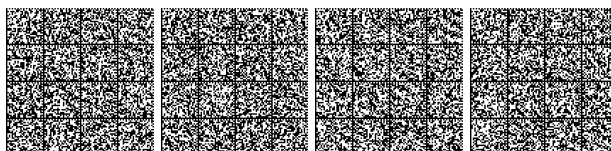
Meptyldinocap, Metalaxyl, Metazachlor, Methidathion, Methiocarb, Methomyl, Methoprotryne, Methoxychlor-p,p', Methoxyfenozide, Metobromuron, Metolachlor, Metoxuron, Metrafenone, Metribuzin, Mevinphos, Molinate, Monocrotophos, Monolinuron, Myclobutanil, Napropamide, Nitrofen, Nitrothal isopropyl, Nuarimol, Oxadiazon, Oxadixyl, Oxyfluorfen, Paclobutrazol, Parathion, Parathion methyl, Penconazole, Pendimethalin, Permethrin II, Phenthoate, Phosalone, Phosmet, Phosphamidon I, Phosphamidon II, Piperonyl butoxide, Pirimicarb, Pirimiphos-ethyl, Pirimiphos-methyl, Procymidone, Profluralin, Prometryn, Propachlor, Propamocarb, Propanil, Propargite, Propazine, Propetamphos, Propiconazole, Propisochlor, Propoxur, Propyzamide, Proquinazid, Prothiofos, Pymetrozine, Pyraclostrobin, Pyraflufen-ethyl, Pyrazophos, Pyridaben, Pyridaphenthion, Pyrifenox, Pyrimethanil, Pyriproxyfen, Quinalphos, Quinoxifen, Rotenone, Simazine, Simetryn, Spinetoram A, Spinetoram B, Spinosad, Spirodiclofen, Spiromesifen, Spirotetramat, Spiroxamine, Sulprofos, tau-Fluvalinate, Tebuconazole, Tebufenozide, Tebufenpyrad, Tebupirimfos (Phostebupirim), Tecnazene, Teflubenzuron, Tefluthrin, Terbufos, Terbumeton, Terbutylazine, Terbutryn, Tetrachlorvinphos, Tetraconazole, Tetradifon, Thiacloprid, Thiamethoxam, Thiometon, Thionazin, Thiophanate-methyl, Tiocarbazil, Tolyfluanid, Tralomethrin, Triadimefon, Triadimenol, Triazophos, Trichlorfon, Trichloronat, Trifloxystrobin, Triflumizole, Triflumuron, Trifluralin, Triforine, Valifenalate, Vamidothion, Vinclozolin, Zeta-cypermethrin, Zoxamidee - Pesticide residues: Abamectin, Acephate, Acetamiprid, Acetochlor, Aclonifen, Acrinathrin, Alachlor, Aldrin, Alloxidim, Alphamethrin (alpha cypermethrin), Ametocradin, Ametryn, Amisulbrom, Atrazine, Atrazine desethyl, Atrazine desisopropyl, Azinphos ethyl, Azinphos methyl, Azocyclotin, Azoxystrobin, Benalaxyl, Benfluralin, Benomyl, Benthiavalicarb isopropyl, Benzoximate, Benzoylprop ethyl, beta-Cyfluthrin, Bifenazate, Bifenox, Bifenthrin, Bitertanol, Boscalid, Bromacil, Bromophos ethyl, Bromopropylate, Bromuconazole, Bupirimate, Buprofezin, Butachlor, Butylate, Captafol, Captan, Carbaryl, Carbendazim, Carbofuran, Carbophenothion, Carboxin, Carfentrazone ethyl, Chinomethionat, Chlorantraniliprole, Chlorfenapyr, Chlorfenson (chlorfenizon), Chlorfenvinphos, Chlorfluazuron, Chlorothalonil, Chloroxuron, Chlorpropham, Chlorpyrifos ethyl, Chlorpyrifos methyl, Chlorthal-dimethyl (DCPA), Chlorthiamid, Chlozolate, Clethodim,



Clofentezine, Clomazone, Clothianidin, Coumaphos, Cyanazine, Cyazofamid, Cycloxydim, Cyflufenamid, Cymoxanil, Cypermetrin, Cyproconazole, Cyprodinil, Deltamethrin, Desmetryn, Dialfos, Diazinon, Dichlobenil, Dichlofenthion, Dichlofluanid, Dichlorvos, Diclobutrazol, Diclofop-methyl, Dicloran, Dicofol, Dieldrin, Diethofencarb, Difenoconazole, Diflovizadin (Flufenzin), Diflubenzuron, Diflufenican, Dimepiperate, Dimethenamid, Dimethoate, Dimethomorph, Diniconazole, Dinitramine, Diphenamid, Diphenylamine, Disulfoton, Ditalimfos, Dithianon, Diuron, DNOC, Dodine, Emamectin benzoate, Endosulfan I, Endosulfan II, Endosulfan sulfate, Endrin, EPN, Esfenvalerate, Etaconazole, Ethalfluralin, Ethion, Ethirimol, Ethofumesate, Ethoprosfos, Etofenprox, Etoxazole, Etridiazole, Etrimpos, Famoxadone, Fenamidone, Fenarimol, Fenazaquin, Fenbuconazole, Fenhexamid, Fenitrothion, Fenothiocarb, Fenoxycarb, Fenpropathrin, Fenpropidin, Fenpyrazamine, Fenpyroximate, Fenson (fenizon), Fenthion, Fenuron, Fenvalerate, Fipronil, Flazasulfuron, Fluazifop butyl, Fluazinam, Flubendiamide, Flucycloxuron, Flucythrinate, Fludioxonil, Flufenacet, Flufenoxuron, Fluopicolide, Fluopyram, Fluquinconazole, Flusilazole, Flutriafol, Folpet, Folpet (sum of Folpet and Phtalimide expressed as Folpet), Formetanate hydrochloride, Formothion, Furalaxyl, Gibberellic acid, Haloxyfop methyl, Heptachlor, Hexaconazole, Hexythiazox, Imazalil, Imidacloprid, Indoxacarb, Iodofenphos, Iprodione, Iprovalicarb, Isufenphos, Isoproturon, Isoxaben, Isoxaflutole, Kresoxim methyl, lambda-Cyhalothrin, Lenacil, Linuron, Lufenuron, Malaoxon, Malathion, Mandipropamid, MCPA, Mecarbam, Mecoprop, Mefempyr diethyl, Mepanipyrim, Meptyldinocap, Metalaxyl, Metazachlor, Methidathion, Methiocarb, Methomyl, Methoprotryne, Methoxychlor-p,p', Methoxyfenozide, Metobromuron, Metolachlor, Metoxuron, Metrafenone, Metribuzin, Mevinphos, Molinate, Monocrotophos, Monolinuron, Myclobutanil, Napropamide, Nitrofen, Nitrothal isopropyl, Nuarimol, Oxadiazon, Oxadixyl, Oxyfluorfen, Paclbutrazol, Parathion, Parathion methyl, Penconazole, Pendimethalin, Permethrin II, Phenthoate, Phosalone, Phosmet, Phosphamidon I, Phosphamidon II, Piperonyl butoxide, Pirimicarb, Pirimiphos-ethyl, Pirimiphos-methyl, Procymidone, Profluralin, Prometryn, Propachlor, Propamocarb, Propanil, Propargite, Propazine, Propetamphos, Propiconazole, Propisochlor, Propoxur, Propyzamide, Proquinazid, Prothiofos, Pymetrozine, Pyraclostrobin, Pyraflufen-ethyl,	
---	--



Pyrazophos, Pyridaben, Pyridaphenthion, Pyrifenox, Pyrimethanil, Pyriproxyfen, Quinalphos, Quinoxifen, Rotenone, Simazine, Simetryn, Spinetoram A, Spinetoram B, Spinosad, Spirodiclofen, Spiromesifen, Spirotetramat, Spiroxamine, Sulprofos, tau-Fluvalinate, Tebuconazole, Tebufenozide, Tebufenpyrad, Tebupirimfos (Phostebupirim), Tecnazene, Teflubenzuron, Tefluthrin, Terbufos, Terbumeton, Terbutylazine, Terbutryn, Tetrachlorvinphos, Tetraconazole, Tetradifon, Thiacloprid, Thiamethoxam, Thiometon, Thionazin, Thiophanate-methyl, Tiocarbazil, Tolyfluanid, Tralomethrin, Triadimefon, Triadimenol, Triazophos, Trichlorfon, Trichloronat, Trifloxystrobin, Triflumizole, Triflumuron, Trifluralin, Triforine, Valifenalate, Vamidothion, Vinclozolin, Zeta-cypermethrin, Zoxamide (LOQ 10µg/Kg)	
Zinco - Zinc	OIV MA-AS322-08 R2009
Zuccheri: Fruttosio, Glucosio; Zuccheri (glucosio+fruttosio); Zuccheri riduttori (glucosio+fruttosio), Glucosio+Fruttosio - Sugars: Fructose, Glucose; Sugars (glucose+fructose), Reducing sugars (glucose+fructose), Glucose+Fructose	OIV MA-AS311-02 R2009
Titolo alcolometrico volumico - Alcoholic strength	OIV MA-AS312-01A R2016 Met. 4.B
Ammine biogene: Istamina, Tiramina, 2-fenil-etilamina, Putrescina, Cadaverina - Biogenic amines: Histamine, Tyramine, Phenylethylamine, Putrescine, Cadaverine	OIV MA-AS315-18 R2009
Caratteristiche cromatiche: intensità e tonalità di colore, assorbanza a 420-520-620 nm - Chromatic characteristics: intensity and shade of color, absorbance at 420-520-620 nm	OIV MA-AS2-07B R2009
Conta Lieviti, Conta Batteri Acetici, Conta Batteri Lattici, Conta Muffe - Enumeration yeasts, Enumeration acetic bacteria, Enumeration lactic bacteria, Enumeration moulds	OIV-MA-AS4-01 R2010 (Escluso p.to 3 e 5.4)
Estratto non riduttore, Estratto ridotto - Non-reducing extract, Reducing extract	OIV MA-AS2-03B R2012 + OIV MA-AS311-03 R2016
Estratto secco totale - Total dry extract	OIV MA-AS2-03B R2012
Massa volumica a 20°C, Densità relativa a 20°C - Density at 20°C, Specific gravity at 20°C	OIV MA-AS2-01A R2012
pH - pH	OIV MA-AS313-15 R2011
Solfati - Sulphates	OIV MA-AS321-05A R2009
Titolo alcolometrico volumico effettivo, Titolo alcolometrico volumico potenziale, Titolo alcolometrico volumico totale - Effective alcoholic strength, Potential alcoholic strength, Total alcoholic strength	OIV MA-AS312-01A R2016 met 4.B + OIV MA-AS311-03 R2016
Total alcoholic strength	
Zuccheri: Fruttosio, Glucosio, Saccarosio, Glicerolo; Zuccheri totali (glucosio+fruttosio+saccarosio); Zuccheri riduttori (glucosio+fruttosio), Glucosio+Fruttosio - Sugars: Fructose, Glucose, Saccharose, Glycerol; Total sugars (glucose+fructose+saccharose), Reducing sugars (glucose+fructose), Glucose+Fructose	OIV MA-AS311-03 R2016
Titolo alcolometrico volumico - Alcoholic strength	OIV MA-AS310A R2016 Met. 4.B



## Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino al 6 marzo 2019 data di scadenza dell'accreditamento.

## Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Isvea S.r.l., perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da Accredia - L'Ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

## Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 29 maggio 2018

*Il dirigente:* POLIZZI

18A04248

DECRETO 29 maggio 2018.

**Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP.**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV

DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il regolamento (CE) n. 148 della Commissione del 15 febbraio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. 46 del 16 febbraio 2007 con il quale è stata registrata la indicazione geografica protetta «Limone Femminello del Gargano»;

Visto il regolamento (CE) n. 1017 della Commissione del 30 agosto 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. 227 del 31 agosto 2007 con il quale è stata registrata la indicazione geografica protetta «Arancia del Gargano»;

Visto il decreto ministeriale del 20 settembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 240 del 12 ottobre 2013, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Arancia del Gargano» e per la IGP «Limone Femminello del Gargano» e da ultimo rinnovato con decreto ministeriale del 6 febbraio 2017 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 49 del 28 febbraio 2017);

Vista la legge 28 luglio 2016, n. 154, ed in particolare l'art. 2 che ha introdotto il comma 17-bis all'art. 53, della legge n. 128/1999 e successive modificazioni ed integrazioni in base al quale lo statuto dei Consorzi di tutela deve prevedere che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base ad un criterio che assicuri l'equilibrio tra i sessi;

Visto il decreto ministeriale del 29 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 94 del 23 aprile 2018 con il quale è stato sospeso al Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP l'incarico conferito con il citato decreto ministeriale 20 settembre 2013 fino alla trasmissione dello statuto modificato ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della legge 28 luglio 2016, n. 154;

Visto che il Consorzio di tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello del Gargano IGP ha adeguato il proprio statuto alle previsioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/2016 e lo ha trasmesso per l'approvazione in data 8 maggio 2018, prot. Mipaaf n. 34074 del 9 maggio 2018;

